



RURAL HERITAGE è un progetto ERASMUS+ di cooperazione per l'innovazione sviluppato da un partenariato strategico europeo di sei organizzazioni di cinque diversi paesi, guidate dal Gruppo europeo per la cooperazione territoriale, AECT León- Bragança.

Il progetto propone un piano formativo a sostegno delle politiche europee che cercano di fare del patrimonio culturale europeo un fattore di sviluppo economico e sociale. Il patrimonio rurale offre un grande potenziale per rivitalizzare le aree rurali, dove il turismo culturale ha un enorme potenziale di crescita e creazione di posti di lavoro, poiché c'è un'enorme tradizione e un sapere popolare poco esplorato che deve essere valutato come una parte fondamentale dell'Europa un patrimonio.

È necessario sostenere gli insegnanti della formazione professionale, attraverso unità di competenze e metodologie innovative, che integrino l'offerta formativa esistente per facilitare le competenze per la comunicazione e l'interpretazione del patrimonio rurale tangibile e immateriale.

Inoltre, il progetto si propone di migliorare l'accesso alla formazione e alle qualifiche per tutti, soprattutto nelle zone rurali, attraverso materiali specifici e le azioni di questi gruppi target, nonché per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del patrimonio rurale e promuovere interculturale e intergenerazionale e scambi in Europa.

ERASMUS +

ERASMUS + contribuisce alla Strategia Europa 2020 per la crescita, l'occupazione, la giustizia sociale e l'inclusione e agli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione. ERASMUS+ sta affrontando un nuovo Programma per il periodo 2021-2027, basato sul successo del precedente (2014-2020) al fine di creare una società europea più inclusiva, coesa, verde e digitale, promuovendo una partecipazione più attiva dei cittadini, soprattutto i giovani, nella vita sociale e politica dell'Europa. Il programma promuove la crescita sostenibile, la lotta ai cambiamenti climatici e la coesione sociale.

L'obiettivo generale del programma ERASMUS + è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo educativo, professionale e personale delle persone, contribuendo alla crescita sostenibile, all'occupazione di qualità e alla coesione sociale per raggiungere l'innovazione e il rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Il programma ERASMUS + è uno strumento chiave per costruire uno spazio europeo dell'istruzione che supporti la strategia europea per la cooperazione nel campo dell'istruzione e della formazione (oltre ad avere programmi eccezionali nel campo della gioventù e dello sport).

All'interno del programma si perseguono i seguenti obiettivi:

- Promuovere la cooperazione e la mobilità con i paesi partner dell'UE.



- Promuovere l'inclusione, l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione nell'istruzione e nella formazione .
- Sviluppare le competenze digitali e altre competenze generali chiave .
- Ridurre l'abbandono scolastico.
- Ridurre il tasso di disoccupazione soprattutto tra i giovani .
- Promuovere l'educazione degli adulti, soprattutto nelle nuove competenze e qualifiche richieste dal mercato del lavoro .
- incoraggiare l'apprendimento permanente in particolare delle persone con minori opportunità, con disabilità o con problemi socio-economici .
- Incoraggiare i giovani a partecipare alla vita democratica dell'Europa.

Si concentra sull'apprendimento formale e non formale oltre i confini dell'UE, con una chiara vocazione all'internazionalizzazione, aprendosi ai paesi esterni con l'obiettivo di migliorare le capacità educative e formative delle persone per l'occupabilità di studenti, insegnanti e lavoratori.

Nel campo della Formazione Professionale, il Programma Erasmus+ vuole migliorare la sua qualità in Europa, aiutando le istituzioni legate alla formazione professionale a creare Associazioni Strategiche con altre organizzazioni e aziende e in questo modo stabilire solide relazioni con il mercato del lavoro .

In generale, ERASMUS + contribuiscono a migliorare le opportunità di lavoro e le competenze personali e di conseguenza migliorare la competitività dell'economia europea.

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_es.htm

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus_en

<http://www.erasmusplus.gob.es>

PROGETTO RURAL HERITAGE

a. bisogni

È necessario sostenere le politiche europee che mirino a fare del patrimonio culturale europeo un fattore di sviluppo economico e sociale, oltre a promuoverne la conoscenza, il rispetto delle diverse culture, la consapevolezza di essere cittadini europei e i valori comuni dell'Unione europea.

I professionisti legati al turismo e al patrimonio possono contribuire alla sfida di realizzare un patrimonio dinamico e sostenibile. Sono infatti richiesti "interpreti del patrimonio", specificamente formati nell'arte di aiutare a esplorare, conoscere e apprezzare il patrimonio attraverso nuove esperienze ed emozioni che raggiungano un vero legame affettivo dei visitatori con l'obiettivo che questa disciplina possa diventare uno strumento intelligente per valutare, preservare e gestire il patrimonio culturale europeo.

La formazione professionale in Europa mostra vari profili, ma è necessaria una formazione specializzata nel patrimonio rurale. Le guide turistiche sono comuni nelle città ma non nelle zone rurali. Quando i turisti visitano rurali aree, che di solito cercano turismo attivo, la



gastronomia e la calma, ma nelle zone rurali v'è una tradizione nascosta, un n sotto patrimonio esplorato che deve emergere per mostrare i vantaggi globali di della campagna .

Il patrimonio offre un grande potenziale per rivitalizzare le aree rurali e fermare l'abbandono rurale. Molte aree rurali dell'UE si sono rivolte al turismo come strategia di sviluppo alternativa di fronte ai cambiamenti nel sistema di produzione agricola e in altre attività economiche. Il settore rurale turismo culturale ha un enorme potenziale per la crescita di ING e la creazione di posti di lavoro, quindi è importante per formare professionisti in nuove competenze e migliorare l'accesso alla formazione e alle qualifiche per tutti, come un modo per promuovere l'occupazione di qualità per i giovani soprattutto nelle zone rurali.

Di conseguenza, il progetto cerca di rispondere alle seguenti esigenze:

- Promuovere la formazione, la professionalizzazione e l'animazione socioeducativa nelle aree rurali dove sono richiesti professionisti qualificati per realizzare progetti di turismo culturale rurale.
- Aumentare la competitività del settore turistico formando la popolazione che permetta l'espansione delle attività economiche attraverso l'uso efficiente del patrimonio locale sulla base delle strategie comunitarie.
- Diversificare la distribuzione della popolazione all'interno dell'Unione Europea e dell'economia rurale creando occupazione nelle zone rurali per consentire il mantenimento della popolazione in queste zone.

Infine, è necessario fornire *risorse per lo sviluppo professionale continuo dei formatori*, attraverso lo sviluppo di materiali e strumenti di formazione pratica per formatori/docenti/tutor della formazione professionale, con una metodologia pratica ed esempi che facilitino il processo di insegnamento-apprendimento, data la necessità di strategie volte a promuovere una vera conoscenza del patrimonio europeo, perché solo attraverso l'appropriazione del valore culturale del patrimonio da parte dei cittadini si potrà avere un orizzonte di sostenibilità.

b. obiettivi

- Contribuire alla professionalizzazione e allo sviluppo economico basato sull'uso del patrimonio nelle aree rurali attraverso un piano di formazione e prodotti intellettuali tangibili che possono essere utilizzati da insegnanti, formatori e studenti e dalla popolazione rurale, migliorando l'accesso alla formazione e alle qualifiche per tutti.
- Per promuovere la trasmissione del patrimonio culturale rurale europeo e di contribuire a migliorare le attuali qualifiche professionali, grazie alla progettazione di nuove competenze professionali di " Guida-Interprete europea rurale e dei Beni Culturali ".
- Aumentare la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale rurale, materiale e immateriale, a livello locale, nazionale ed europeo e il suo reciproco riconoscimento, attraverso la pratica dell'interpretazione del patrimonio nei servizi turistici e educativi.



- Incoraggiare lo scambio interculturale e intergenerazionale del patrimonio rurale europeo come mezzo per contribuire all'identità europea.
- Promuovere la cooperazione e offrire opportunità di formazione per le comunità rurali, facilitando lo sviluppo dell'economia rurale.

c. prodotti

IO1 - Guida metodologica delle nuove competenze nella interpretazione del Patrimonio Rurale: Materiale per insegnanti, formatori ed educatori di formazione professionale formale e non formale, che include due diverse parti principali:

- Sviluppo di nuove unità di competenza: è il Curriculum a organizzare e descrivere le nuove competenze professionali finalizzate alla formazione di interpreti specializzati nel patrimonio rurale europeo. Comprenderà diverse unità di competenza per lo sviluppo del profilo professionale e dei corrispondenti elementi curriculari (obiettivi, abilità finali, criteri di valutazione, programma di contenuti, ecc.). Esso comprenderà nuovi aspetti di alcune famiglie professionali, quali: la dimensione europea dei beni culturali, manifestazioni culturali popolari, patrimonio immateriale, la valorizzazione dell'artigianato e prodotti locali, la diversità culturale in zone rurali dell'Europa, lo scambio interculturale e intergenerazionale.
- Metodologia: tecniche e metodologie pedagogiche innovative, basate su metodi attivi ed emotivi, che pongono lo studente al centro del processo e lo rendono protagonista di scoperte ed esperienze, anziché solo destinatari di informazioni. Inoltre, si baseranno sull'uso di tecniche di interpretazione del patrimonio nel processo di insegnamento-apprendimento, come il modo migliore per formare i futuri professionisti all'uso di questo metodo.
La guida includerà anche esempi di buone pratiche con esperienze europee e azioni per l'integrazione di nuove competenze per integrare l'offerta formativa esistente nei paesi europei, in particolare quelli del partenariato.

IO2 - Corso di formazione strutturato: manuale modulare per aiutare a formare gli insegnanti fornendo risorse sulla trasmissione del patrimonio rurale europeo e il suo uso sostenibile durante la formazione di futuri professionisti nel settore del turismo o dell'educazione ambientale.

È un materiale per insegnanti, formatori ed educatori che consiste in moduli di apprendimento sui temi relativi al patrimonio culturale rurale, nonché al concetto e al quadro del patrimonio europeo, essenziale per sensibilizzare sull'importanza del nostro patrimonio comune europeo. Includerà anche esempi ed esperienze pratiche a livello europeo: la più grande diversità possibile di elementi di interesse del patrimonio provenienti da diverse regioni d'Europa, in particolare dai paesi dell'associazione di progetto, e un blocco sui progetti interpretativi pratici.

Pertanto, cerca di fornire una formazione globale per gli insegnanti sull'enorme patrimonio rurale d'Europa, cercando di riunire il patrimonio nascosto delle diverse aree rurali europee e



includendo la dimensione europea, contribuendo all'internazionalizzazione dell'IFP e al miglioramento della sua qualità .

IO3 - Piattaforma di formazione "Patrimonio rurale": piattaforma di e-learning (tipo MOODLE) per informare e offrire agli studenti e al pubblico informazioni sull'interpretazione del patrimonio rurale, cercando di promuovere la professionalizzazione e il lavoro giovanile di qualità nelle aree rurali, aumentando la competitività del settore turistico e delle attività economiche intorno al patrimonio rurale, contribuendo nel contempo a migliorare le competenze digitali.

Comprende un corso online per l'apprendimento permanente progettato specificamente per i professionisti del turismo, gli studenti e la popolazione rurale, che sarà disponibile con registrazione aperta per chiunque sia interessato, durante il progetto, ma anche dopo la sua conclusione.

Inoltre, questa piattaforma contribuirà alla promozione delle competenze considerate dall'UE come chiavi per l'apprendimento permanente, la cittadinanza attiva e l'occupazione, come la competenza di imparare a imparare, le competenze sociali e civiche o le competenze digitali.

Inoltre, la piattaforma ICT incorporerà strumenti di comunicazione e database con informazioni rilevanti sullo sfruttamento e l'uso del patrimonio rurale (elenchi di aziende e altri enti nel settore del turismo rurale) e integrerà social network e strumenti multimediali per creare una comunità utente connessa . La piattaforma consentirà inoltre l'inclusione di collegamenti a piattaforme interessanti, educative o legate al patrimonio, tra le altre: portale *Open Education Europe* , portale *Europeana* , sito web *Heritage Interpretation Association* , ecc.

d. altre azioni

Il progetto prevede l'organizzazione di diversi eventi per la diffusione dei risultati e le attività di formazione:

E1 ed E2: Eventi moltiplicatori per il settore della formazione professionale (che si terranno in Slovenia e in Italia). Queste attività di una giornata sono progettate per la diffusione dei prodotti intellettuali, in particolare la Guida metodologica e il Corso di formazione strutturato (IO1 e IO2). Saranno seminari tecnico-accademici e serviranno anche a valutare i risultati da parte di docenti, formatori ed esperti.

Coinvolgerà i seguenti gruppi target:

- Formatori e docenti di enti di formazione professionale non formale e formale o con programmi di formazione permanente, soprattutto nelle famiglie professionali del turismo e dell'educazione ambientale.
- Esperti in istruzione e formazione professionale.
- Autorità educative.
- Altri tecnici ed esperti in turismo rurale, patrimonio culturale rurale (materiale e immateriale), cultura, educazione ambientale, sviluppo locale e rurale, ecc.



E3 ed E4: Conferenza multi-agente (Spagna e Portogallo). Eventi moltiplicatori di una giornata per presentare tutti i prodotti intellettuali risultanti dal progetto, aperti a tutti i gruppi target.

Verranno chiamati diversi gruppi di partecipanti:

- Autorità locali, nonché altre autorità e responsabili politici in materia di occupazione, turismo, cultura, patrimonio, ambiente, ecc.
- Gruppi di azione locale e agenti di sviluppo rurale .
- Tecnici, agenti e manager nel settore del turismo, dell'ambiente, dello sviluppo rurale/locale, ecc.
- Aziende di turismo rurale, associazioni di guide turistiche, centri di ricerca culturale, centri di interpretazione, musei etnografici, ecc.
- Giovani, studenti e pubblico in generale.
- Associazioni del patrimonio rurale, gruppi folcloristici, ONG del patrimonio.
- Formatori e docenti di enti di formazione professionale non formale e formale, o con programmi di formazione permanente (soprattutto con qualifiche delle famiglie Turismo e Ambiente).
- Media (stampa, radio, TV).

C1: Corso di formazione per il personale degli enti consortili (Spagna). È previsto un percorso formativo di tre giorni con l'obiettivo di formare il personale degli enti che compongono la partnership di progetto, tutti con personale direttamente interessato ai contenuti, alle tecniche e alle metodologie sviluppate dal progetto, che saranno rilevanti e utili per il loro lavoro all'interno degli enti.

CP: Corso pilota. Durante il progetto, il corso online incluso nella piattaforma, che sarà integrato con una formazione pratica in presenza, sarà utilizzato come corso pilota, ovvero per effettuare una valutazione e una verifica dei contenuti del corso e delle funzionamento di tutte le risorse della piattaforma, con partecipanti provenienti da diversi paesi.

e. Gruppi target

I gruppi target per le azioni e i risultati specifici del progetto saranno formatori, insegnanti e tutor dell'istruzione e della formazione professionale, nonché studenti e chiunque, preferibilmente proveniente da aree rurali, sia interessato a queste nuove competenze professionali sull'interpretazione del patrimonio rurale, che consentirà di aumentare il numero di servizi offerti ai visitatori.

Pertanto, possiamo classificare i gruppi target in tre diversi:

- Persone provenienti da aree rurali: giovani e donne non qualificati, lavoratori disoccupati, guide turistiche, proprietari o lavoratori di alberghi e case rurali, ristoranti, produttori di prodotti tradizionali, aziende di servizi, aziende di turismo attivo, autorità locali, ecc.
- Formatori, insegnanti e studenti dell'Istruzione e della formazione professionale, autorità formali e non formali, autorità educative e comunità educativa in generale.



- Professionisti legati al turismo, al patrimonio o all'educazione ambientale, professionisti e tecnici dello sviluppo rurale, amministrazione regionale-locale, ecc.

f. Risultati

1) Creazione di un piano di formazione sul patrimonio rurale con un approccio innovativo e multidisciplinare, implementato attraverso tre output intellettuali (IO) per diversi gruppi target:

- Guida IO1- metodologica per le nuove competenze di interpretazione del patrimonio interpretazione .
- IO2- Corso di formazione strutturato per docenti.
- IO3- Piattaforma di e-learning sul patrimonio rurale per il pubblico in generale, con risorse pratiche e un corso di formazione appositamente progettato per la popolazione delle aree rurali, i professionisti del turismo e gli studenti.

Questi materiali di formazione saranno disponibili come risorse educative aperte (OER) in 6 lingue, per l'accesso e l'uso gratuiti, disponibili sul sito Web del progetto e su varie piattaforme online .

2) Integrazione di un approccio innovativo di insegnamento-apprendimento per l'IFP, basato su tecniche di interpretazione del patrimonio e una metodologia emotiva attiva (molto utile sia per il processo di apprendimento che per la futura pratica professionale come interpreti del patrimonio rurale).

3) Sviluppo di un corso di formazione per la popolazione rurale, professionisti del turismo e studenti, attraverso la Piattaforma E-learning sviluppata durante il progetto, che sarà permanentemente disponibile come corso online aperto per facilitare l'accesso alla formazione per tutti. I contenuti del corso saranno convalidati attraverso un corso pilota prima della fine del progetto al fine di garantire la migliore qualità di questa formazione.

4) Creazione di reti comuni di comunicazione e apprendimento tra i beneficiari e i diversi gruppi coinvolti, coinvolgendo tutti gli stakeholders nella discussione di strategie su come promuovere una vera conoscenza del patrimonio rurale europeo e quali sono le abilità comunicative necessarie per i professionisti specializzati .

5) Piano completo per la diffusione del progetto e la sensibilizzazione sul patrimonio rurale, attraverso diverse azioni e media (newsletter, seminari e incontri di divulgazione, social network, notizie su riviste e giornali, volantini, ecc.), compreso il sito web del progetto (6 lingue) in cui saranno conservate tutte le informazioni sul progetto, nonché attività, eventi, notizie, esperienze, ecc. sul patrimonio rurale in Europa.

6) Un breve corso di formazione per il personale del consorzio (C1) in Spagna e 4 eventi per la trasmissione dei risultati (E1, E2, E3, E4) in Spagna, Portogallo, Slovenia e Italia.

PARTENARIATO

a. Mappa



b. Associazione Strategica :

Il coordinatore:



AECT LEÓN-BRAGANÇA è un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale con sede in Spagna, composto dal Consiglio Provinciale di León e dalla Camera Municipale di Bragança, il cui obiettivo è facilitare la cooperazione transnazionale e interregionale tra queste due regioni della Spagna e del Portogallo. Proprio il patrimonio culturale è uno dei legami tra i due territori e, quindi, un valore importante per promuovere attività comuni. Inoltre, dato che i suoi obiettivi sono orientati verso lo sviluppo sociale ed economico nelle zone rurali, questa entità ha un grande potenziale per coinvolgere agenti dei diversi settori interessati al progetto (enti locali, lo sviluppo Enti rurali, il turismo e l'occupazione entità) .

<http://www.aect-leon-braganca.eu/>

I partner:



CPI, CENTRO DELLA REPUBBLICA SLOVENA PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (Slovenia) come istituto centrale di IFP apporta un valore essenziale al progetto in aree quali lo sviluppo di qualifiche in linea con l'EQF, quadro europeo delle qualifiche, preparazione di standard occupazionali, riconoscimento e convalida di apprendimento, moduli strutturati e curricula VET, monitoraggio e valutazione, implementazione di nuovi curricula e sviluppo del sistema creditizio.

<https://cpi.si/>



CORANE, Associação de Desenvolvimento dos Concelhos da Raia Nordestina (Portogallo) è un'organizzazione senza scopo di lucro con un ampio spettro di competenze ed esperienze nel campo dello sviluppo locale e rurale, creata nel 1995, con l'area target di Terra Fria Transmontana, costituita dai comuni di Bragança, Miranda do Douro, Vimioso e Vinhais, nel nord del Portogallo. Il suo obiettivo principale è lo sviluppo sociale, economico e culturale attraverso la valorizzazione, promozione e capitalizzazione delle potenzialità locali attraverso l'esecuzione di progetti di sviluppo e



la valorizzazione delle sue risorse endogene, mantenendo sempre una prospettiva sociale ed economica.

<https://www.corane.pt/>



FOR.ES Formazione e Sviluppo (Italia), è un centro accreditato di formazione professionale, fornitore di formazione giovanile, formazione in competenze chiave e corsi rivolti a coloro che desiderano migliorare le proprie capacità professionali per facilitare il ritorno nel mercato del lavoro, tra le altre aree. Ha una vasta esperienza in diversi programmi e in nuove qualifiche professionali e convalida di conoscenze, abilità e competenze, avendo anche partecipato al trasferimento dei risultati di nuove qualifiche professionali nelle aree rurali.

<https://www.foresweb.com/>



SERVIMA SL (Spagna) è una società di consulenza e, come suggerisce il nome, include servizi ambientali e risorse educative. Questa piccola azienda è specializzata in servizi legati all'ambiente, ai beni culturali e alla sostenibilità. Dispone di un Dipartimento Programmi con una vasta esperienza nella creazione di materiali educativi e informativi e nelle attività di formazione e interpretazione del patrimonio. Interessante il suo contributo pratico al progetto negli aspetti pedagogici e nell'uso delle tecniche di interpretazione nonché nello sviluppo dei progetti ERASMUS+.

<https://www.servima.com/>



Eötvös Loránd
Tudományegyetem

UNIVERSIDAD Eötvös Loránd (Hungary) è un'università in cui Facoltà di Lettere e Filosofia vengono insegnati diversi studi di beni culturali (con una specializzazione in storia e la pratica dei Beni Culturali e un master autonoma in Beni Culturali). Ha un'esperienza eminente nella cooperazione internazionale in vari programmi ERASMUS, nonché una vasta esperienza nella ricerca interdisciplinare. La sua partecipazione al progetto, attraverso il Dipartimento di Storia interdisciplinare, è molto interessante per aver contribuito alla sua visione di centro di istruzione superiore, alla sua specializzazione nel patrimonio culturale europeo e alla sua esperienza nell'organizzazione di simposi e seminari internazionali.

<https://www.elte.hu/>



Cofinanziato dal programma dell'Unione europea ERASMUS

Progetto: 2020-1-ES01-KA202-082577

Questa pubblicazione rappresenta solo il punto di vista dell'autore. La Commissione Europea non è responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto di esso.